



Pubblico Impiego - Inps

MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DELLA SEDE CENTRALE INPS



Roma, 23/02/2010

L'assemblea dei lavoratori della Sede Centrale dell'INPS, indetta dalla RdB per il 23 febbraio 2010, esprime **netta contrarietà rispetto ai provvedimenti legislativi che stanno interessando la pubblica amministrazione** e che mirano al completo **smantellamento dello Stato Sociale**, attraverso massicci processi di privatizzazione dei servizi.

L'assemblea respinge il progetto di riorganizzazione delle Sedi dell'Istituto, frutto di una scelta unilaterale per di più affidata a società private, evidenziando come tale riorganizzazione determini un ridimensionamento del ruolo e della funzione dell'INPS all'interno dello Stato Sociale.

L'assemblea denuncia, inoltre, come tale riorganizzazione **non migliori i servizi e non rappresenti un'opportunità per il riconoscimento della crescita professionale** dei lavoratori dell'INPS.

L'assemblea rivendica l'autonomia della contrattazione integrativa ed il rispetto degli accordi sottoscritti, a partire dal contratto integrativo 2009 oggi messo in discussione dai ministeri vigilanti, **respingendo ogni tentativo di decurtare gli incentivi individuali**, a fronte di una costante diminuzione di personale e di un aumento certificato della produzione riconosciuto dallo stesso Commissario dell'Ente.

L'assemblea della Sede Centrale lancia un forte appello a tutte le RSU delle Sedi INPS per una giornata di mobilitazione nazionale, da costruire dal basso in modo unitario a partire dai posti di lavoro, sui seguenti punti:

- § **Difesa del ruolo dell'INPS all'interno dello Stato Sociale;**
- § **Opposizione alla riorganizzazione dell'Istituto;**
- § **Difesa della contrattazione integrativa e dei valori stipendiali individuali, contro ogni attacco agli incentivi;**
- § **Diritto al rispetto delle norme che tutelano la salute e la sicurezza nei posti di lavoro.**

L'assemblea ritiene che le RSU debbano assumere e rivendicare un ruolo diverso da quello ristretto all'ambito locale e **diventare protagonisti di un percorso unitario di lotta**, a difesa degli interessi dei lavoratori e dei servizi da garantire ai cittadini.

MOZIONE APPROVATA DALL'ASSEMBLEA CON UN SOLO ASTENUTO.